

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 novembre 2021, n. G13367

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio - Settimo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche

Oggetto: Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Settimo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO lo Statuto Regionale n. 1 dell'11.11.2004;

VISTO l'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.3.2012, n. 27;

CONSIDERATE le ulteriori modifiche apportate con l'art. 23, comma 12, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella L. 7.8.2012, n. 135, art. 23, comma 12-septiesdecies-duodevicies-undevicies;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso approvato con la citata determinazione n. B07698 del 18.10.2012 e successive modificazioni, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12, nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'eventuale assegnazione della sede;

VISTO il parere n. 69/2018 del 03.01.2018 del Consiglio di Stato – Adunanza della Commissione Speciale del 22.12.2017 – Numero Affare 01962/2017;

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sezione Terza - n. 02804/2019, pubblicata il 30.4.2019;

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;
- la determinazione dirigenziale n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;
- la determinazione dirigenziale n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019 con la quale è stato indetto il terzo interpello;
- la determinazione dirigenziale n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020 con la quale è stato indetto il quarto interpello;
- vista la determinazione dirigenziale n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020;
- vista la determinazione dirigenziale n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 59 del 15.6.2021;

CONSIDERATO che la Legge n. 19/2017, art. 7, comma 1, lettera b) ha stabilito che “*la graduatoria deve essere utilizzata per sei anni a partire dalla data del primo interpello effettuato per l'assegnazione delle sedi oggetto del concorso straordinario*” e che nella Regione Lazio è stato espletato il 6 aprile 2016 con conseguente scadenza della validità della graduatoria al 6 aprile 2022;

CONSIDERATO che l'art. 103, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, integrato dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legge 23/2020 ha disposto che “*Ai*

fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 [D.L. 18/2020, art. 103, c.1). “Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020 (D.L. 23/2020, art. 37, c. 1)” per un totale complessivo di n. 83 giorni;

TENUTO CONTO della scadenza del 6 aprile 2022 e di n. 83 giorni di sospensione dei procedimenti amministrativi come sopra esposto, la graduatoria, per gli interpelli successivi, potrà essere utilizzata fino al 28 giugno 2022 come da avviso pubblicato sul sito della Regione Lazio – link: “Sanità” – “Nuove sedi farmacie-Concorso”;

CONSIDERATO che le determinazioni G06460 del 28.05.2021 e G06675 del 3.6.2021 con le quali, rispettivamente, sono state individuate le sedi farmaceutiche disponibili per il sesto interpello ed è stato indetto il relativo interpello, sono state impugnate dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio al fine di ottenere l’annullamento, previa sospensione dell’efficacia degli atti. Il relativo ricorso è identificato con l’R.G. 9110/2021;

CONSIDERATO che per la Determinazione G06460/2021 oggetto del ricorso è la parte in cui *“ha inserito tra le sedi farmaceutiche disponibili per il 6° interpello la sede n. 793 di Roma Capitale”* mentre per la Determinazione G06675/2021 la parte in cui *“ha disposto l’assegnazione tra le sedi disponibili nel 6° interpello, la sede n. 793 CINA di Roma Capitale”* e *“dell’esito del 6° interpello giugno-luglio 2021, in cui risulta che la sede di Farmacia Roma n. 793 CINA è stata assegnata alla associazione di farmacisti con referente dott. R.A. collocatasi nella graduatoria finale al posto n. (omissis);*

CONSIDERATO che per il ricorso sopra indicato, il Tar adito ha pronunciato l’Ordinanza n. 5473/2021, pubblicata il 13.10.2021, con la quale *“Ritenuto che la soluzione delle questioni dibattute richieda una approfondita disamina, incompatibile con la sommarietà della cognizione cautelare”* e che *“la sollecita definizione della controversia, mediante fissazione dell’udienza di merito, ai sensi dell’art. 55, c. 10, c.p.a. sia misura cautelare adeguata e idonea a tutelare l’interesse della parte ricorrente, non essendo stato adottato alcun provvedimento che possa pregiudicarne irreparabilmente le ragioni nelle more della definizione del ricorso, trattandosi di una assegnazione provvisoria che, in mancanza della autorizzazione comunale, tuttora non rilasciata, non consente ai controinteressati di gestire la sede farmaceutica controversa;*

CONSIDERATO quindi che le determinazioni in parola non sono state sospese per le considerazioni sopra esposte e che è stata fissata, per la trattazione di merito del ricorso, l’udienza pubblica del 15 marzo 2022;

PRESO ATTO quindi, che il ricorso instaurato limita, a lettura dell’ordinanza sopra citata, la sua efficacia alla sede farmaceutica controversa e non investe il sesto interpello complessivamente inteso che non è stato sospeso;

RITENUTO OPPORTUNO di indire il settimo interpello nel quale saranno ricomprese le sedi farmaceutiche non scelte ed assegnate in quelli precedenti, con esclusione della sede farmaceutica oggetto del ricorso come sopra indicato;

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G12963 del 25.10.2021 che riporta le sedi resisi disponibili per il settimo interpello;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

- 1) di dare atto che:
 - l'interpello di cui all'art. 10 del bando di concorso avverrà con modalità web tramite la piattaforma informatica tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute;
 - successivamente all'interpello la Regione provvederà, secondo quanto previsto dall'art. 11 del bando di concorso e dalla normativa vigente, all'assegnazione delle sedi, dandone comunicazione ai Comuni interessati;
- 2) di precisare che l'obbligo di mantenere la comunione in forma paritaria, tra tutti gli originari concorrenti in forma associata, ad aprire e ad esercitare la farmacia nella sede vinta a seguito del presente concorso permane, ed è limitato, per tre anni decorrenti dalla comunicazione della concessione dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia nella sede vinta, a meno che la venuta meno di uno dei membri non sia dovuta a premorienza o sopravvenuta incapacità;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, il termine per l'apertura delle sedi farmaceutiche messe a concorso è stabilito in sei mesi dalla data di accettazione della stessa, a pena di decadenza dalla titolarità;
- 4) di dare atto che le modalità di apertura delle sedi assegnate sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell'assegnazione e, in applicazione della normativa regionale, il Comune adotterà il provvedimento di autorizzazione all'apertura della sede assegnata previa verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità con la titolarità della farmacia;
- 5) di stabilire che, entro 30 giorni dalla accettazione della sede, decorrenti dalla data di pubblicazione della determinazione di assegnazione sul B.U.R. Lazio, i candidati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, pena l'esclusione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio nel sito www.regione.lazio.it, nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute, alla quale si accede tramite il portale il cui indirizzo è www.concorsofarmacie.sanita.it e nel sito della Regione Lazio al link "Sanita" – *Nuove sedi farmacie-Concorso*.

Il presente provvedimento può essere impugnato, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, innanzi al giudice amministrativo, ed entro centoventi giorni innanzi al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)